

Elenco

Il Secolo XIX 23 dicembre 2022 Rsa Felicia, 5 positivi al Covid. Stop alle visite dei parenti.....	1
Il Secolo XIX 23 dicembre 2022 Arrivano le case e gli ospedali di comunità. Gratis il test prenatale alle donne incinte.....	2
Il Secolo XIX 23 dicembre 2022 Reumatologia, a Levanto è stato aperto l'ambulatorio.....	3
Il Secolo XIX 23 dicembre 2022 Screening sui nati, test sul colon retto e aiuto agli oncologi.....	4
Il Secolo XIX 23 dicembre 2022 'Spezia avrà l'elicottoro per tutte le emergenze in ambito sanitario'.....	5
La Nazione 23 dicembre 2022 Servizio civile, 13 inserimenti nella Croce rossa.....	6
La Repubblica 23 dicembre 2022 Al pronto soccorso del San Martino una nuova sala di aspetto per l'afflusso delle festività.....	7
La Repubblica 23 dicembre 2022 Bonus psicologo boom di domande dagli under 30.....	8
La Repubblica 23 dicembre 2022 Il rapporto con i nostri ragazzi e l'importanza di ciò che può sembrare inutile.....	9

Rsa Felicia: 5 positivi al Covid Stop alle visite dei parenti

«Una decisione dolorosa, ma non si potevano mettere a rischio 150 famiglie»
I controlli sono stati estesi ai pazienti provenienti dalla Mazzini e al personale

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Sono cinque gli ospiti della Rsa Felicia attualmente positivi al Covid. All'indomani della chiusura ai parenti degli ospiti a causa del focolaio Covid che interessa la struttura spezzina, Coopselios che gestisce la struttura fa il punto della situazione. «Un ospite della Rsa Mazzini è stato portato mercoledì 21 dicembre in ospedale per accertamenti e, sottoposto a tampone di routine, è emersa la sua positività al Covid – si legge in una nota firmata da Riccardo Rampado, direttore di Area Coopselios, - La direzione sanitaria della Rsa Felicia ha disposto l'immediata esecuzione dei tamponi per tutti gli ospiti della struttura, non solo quelli provenienti dalla Rsa Mazzini, ma anche della Rsa Felicia, e a tutto il personale. Il personale ad oggi non risulta affetto da Covid. I tamponi hanno accertato la positività di 5 anziani ospiti. Il totale dei



La Rsa Felicia Bartolotta Impastato

positivi ad oggi è di 1 anziano ospite (rilevato al suo arrivo in ospedale) su 13 ospiti provenienti dalla Rsa Mazzini; 5 anziani su 65 ospiti della Rsa Felicia».

«La Residenza Sanitaria Anziani Felicia Bartolotta Impastato è gestita da Coopselios dall'agosto 2010 – spiega il di-

rettore - La struttura è stata immediatamente “compartimentata”, come prevedono i protocolli definiti da Coopselios, al fine di isolare gli ospiti positivi. Sono inoltre state chiuse alle visite dei famigliari i piani reparti con i casi accertati di Covid, mentre un piano, i cui anziani residenti non sono risul-

IL BOLLETTINO

**I nuovi contagiati sono 128
I ricoverati calano a 71
Due in Terapia intensiva**

Il contagio resta stabile in provincia. Purtroppo tra i ricoverati negli ospedali spezzini ci sono due persone si trovano in Terapia intensiva all'ospedale Sant'Andrea. Ieri Asl5 ha referato 128 nuovi tamponi positivi e attualmente gli spezzini affetti da coronavirus sono in tutto 1755. I pazienti positivi ricoverati negli ospedali sono 71, tre in meno rispetto al giorno prima. Di questi 58 si trovano al nosocomio di Sarzana e i restanti all'ospedale della Spezia. In Liguria sono 568 i nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore a fronte di 627 tamponi molecolari a cui si aggiungono 3.805 test antigenici rapidi. I ricoverati in ospedale sono 497, otto in meno rispetto al giorno prima, di cui 12 in terapia intensiva. I liguri in isolamento domiciliare sono 6.883 persone.

S.COLLA

tati positivi, è normalmente aperto alle visite dei famigliari. Sono misure cautelative e prudenziali che la direzione sanitaria della struttura ha ritenuto responsabilmente e con grande rammarico di dover adottare, pur nella consapevolezza del grave disagio arrecato ai famigliari, dato l'imminente periodo di festività. Tuttavia riteniamo che se non avessimo agito in modo così tempestivo, avremmo messo a rischio la sicurezza di almeno 150 famiglie tra ospiti, personale e fornitori – concludono da Coopselios - Si tratta infatti di un'azione precauzionale messa in atto secondo i protocolli di sicurezza e per senso di responsabilità al fine di garantire la buona salute di tutti. I tamponi, come previsto, saranno ripetuti fra 4/5 giorni. La struttura sta lavorando in costante collaborazione con Alisa e Asl, anche per la verifica dei protocolli messi in atto, con cui si condividono le informazioni quotidianamente».

La struttura è suddivisa in quattro piani: al quarto ci sono 20 posti letto riservati agli ospiti trasferiti dalla Rsa Mantenimento Mazzini; i piani 1, 2 e 3 dispongono di 70 posti letto dedicati a Nucleo Residenziale Alzheimer (15 posti letto), Riabilitazione anziani (25 posti letto) e Rsa di mantenimento con 30 posti. Nella rsa operano complessivamente 60 figure professionali (infermieri, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, animatori, ausiliari) dedicate ai servizi di cura, funzionamento e gestione. —

Arrivano le case e gli ospedali di comunità Gratis il test prenatale alle donne incinte

In aumento le risorse per la sanità, erano 3 miliardi e 736 milioni nel 2022. Ma gli aumenti dei fondi saranno appena sufficienti per garantire il mantenimento del servizio sanitario, visti gli aumenti dei costi e in vista del nuovo piano sociosanitario. Sulla sanità, però, c'è il capitolo Pnrr con la realizzazione delle Case della comunità, gli ospedali di comunità e il centro di medicina computazionale agli Erzelli. Inoltre, durante il dibattito in aula sono state introdotte alcune novità: l'impegno a realizzare un poliambulatorio al Cep di Genova, il finanziamento con 100 mila euro di una sperimentazione sulla gratuità per il test pre natale sulle donne incinte. E particolare importanza riveste lo stanziamento di un milione di euro per implementare la presa in carico in assistenza psicomotoria per bambini disabili da parte delle strutture pubbliche: sono oltre 2000 quelli in lista d'attesa. Soddisfatta (parzialmente) la richiesta del comitato dei genitori rappresentato da Marco Macrì che ha commentato così: «Sarà un Natale più sereno. Non si può dire felice perché questo milione voglio ricordare non è risolutivo perché corrisponde a massimo altri 280 bimbi e bimbe che potranno fruire gratuitamente delle cure. Un gesto importante della minoranza e della giunta».



SAN NICOLÒ

Reumatologia A Levanto è stato aperto l'ambulatorio

LEVANTO

Ambulatorio di reumatologia attivo all'ospedale San Nicolò di Levanto. Un nuovo traguardo, dopo l'apertura a ottobre del nuovo servizio di "Disturbi cognitivi e demenze". Come già spiegato dal sindaco Luca Del Bello e dal medico di famiglia e consigliere di opposizione Enrico Bardellini. «Dopo ripetuti incontri con i dirigenti dell'Asl spezzina, è stata accolta la richiesta del Consiglio comunale di poter riaprire, dopo anni di assenza, l'ambulatorio di reumatologia. L'ambulatorio per i disturbi cognitivi e le demenze rappresenta invece una novità per il nostro ospedale: un servizio che non era presente sul territorio e che riveste grande importanza per le persone anziane. Le due operazioni di potenziamento dei servizi del San Nicolò sono state portate a termine con successo grazie alla disponibilità dei dirigenti dell'Asl, come il direttore generale Cavagnaro e la dottoressa Cavallo, direttrice del Distretto 17 e della neurologa Carabelli». — **P.S.**

Screening sui nascituri Test sul colon retto e aiuti agli oncologici

LA SPEZIA

La provincia spezzina sarà coinvolta nel programma di sperimentazione sull'applicazione del test prenatale non invasivo per lo screening delle anomalie cromosomiche fetali (Nipttest). Inoltre la Regione aumenta l'età fino ai 74 anni l'età per effettuare lo screening gratuito per la prevenzione del tumore al colon retto. Per la sperimentazione, che sarà sottoposta al vaglio di una apposita equipe, in questa prima fase si prevede uno stan-



Medusei con Gratarola

ziamento di 100 mila euro. È previsto inoltre un innalzamento della soglia Isee per parrucche in pazienti sottoposti a chemio e radioterapia, e la facilitazione degli interventi di dermopigmentazione e tatuaggio a fini sanitari per pazienti che hanno subito interventi chirurgici per asportazione di tumori.

«Finora il test per la prevenzione del tumore al colon retto veniva fatto gratuitamente solo fino ai 69 anni – spiega il presidente del consiglio regionale lo spezzino Gianmarco Medusei – La discussione sul bilancio e la manovra finanziaria della Regione si è svolta in un clima costruttivo. Oltre all'esenzione Irapp per le imprese giovanili e riduzione Irpef per le famiglie in difficoltà, sono stati approvati anche documenti in materia sanitaria». Non solo l'assise ha approvato gli ordini del giorno per l'incremento dei rimborsi chilometrici per il tra-

sporto degli ammalati per le organizzazioni di volontariato che passa dagli attuali 0,88 euro a 0,95 euro. Medusei spiega inoltre che l'altro ordine del giorno estende fino ai 74 anni l'età per effettuare lo screening gratuito per la prevenzione del tumore al colon retto, visto che in Liguria il test veniva fatto gratuitamente solo fino ai 69 anni.

«Sono soddisfatto per questi provvedimenti che consentono di aiutare le organizzazioni di volontariato, nel caso del trasporto degli ammalati penalizzato dal caro carburante, ma che ha un ruolo di primo piano, come dimostrato durante il periodo della pandemia – aggiunge Medusei – Inoltre si rafforza l'attività di prevenzione in maniera significativa, poiché, secondo la ricerca, l'incidenza tumorale negli over 70 è quasi il triplo rispetto a fasce di età inferiori». —

S.COLLA

L'ANNUNCIO DEL CONSIGLIERE ROBERTO CENTI

«Spezia avrà l'elicottero per tutte le emergenze in ambito sanitario»

LA SPEZIA

«Un elicottero da utilizzare per tutte le emergenze sanitarie necessarie sarà di base alla Spezia. Il servizio sarà garantito anche nelle ore notturne». L'importante annuncio è stato fatto dal consigliere regionale spezzino Roberto Centi.

«Dall'inizio del mio mandato in Regione ho presentato



Roberto Centi

ordini del giorno e interrogazioni per chiedere alla Giunta di dotare di un servizio di elisoccorso fisso la provincia spezzina e, più in generale, tutto il levante ligure – spiega Centi - Durante la discussione dell'altra notte, l'assessore Angelo Gratarola ha annunciato l'impegno a dotare lo spezzino di un servizio di elisoccorso, con un mezzo di base alla Spezia, utilizzabile per le emergenze anche nelle ore notturne. Va ricordato che la provincia spezzina fino ad oggi è scoperta da tale servizio e questo significa che per le emergenze, come ad esempio un ictus, un infarto o un'altra malattia tempo-dipendente il servizio di elisoccorso parte da Genova o addirittura da Villanova

d'Albenga – sottolinea il consigliere regionale spezzino -. Contando la situazione dei cantieri e delle chiusure notturne sulle autostrade, dotare il nostro territorio di un servizio di elisoccorso vuol dire salvare delle vite umane. Da parte nostra – conclude Centi – dopo aver accolto positivamente l'impegno della Giunta e dell'assessore Gratarola, continueremo a vigilare affinché l'elisoccorso possa entrare in servizio in tempi celeri, e soprattutto continueremo a lavorare per far sì che a livello sanitario, e non solo, la provincia spezzina non sia un territorio di serie B rispetto al resto della Liguria». —

S.COLLA

[A Fezzano, Muggiano, Santo Stefano e Calice al Cornoviglio](#)

Servizio civile, 13 inserimenti nella Croce rossa

LA SPEZIA

Sono tredici i posti disponibili per il servizio civile nelle sedi provinciali della Croce rossa italiana. Si tratta di cinque posti nella sede Cri della Spezia, e due rispettivamente nelle sedi di Fezzano, Muggiano, Santo Stefano Magra e Calice al Cornoviglio. Il progetto, rivolto a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni di età, ha l'obiettivo di favorire la ripresa post-Covid con attività di assistenza alla popolazione e di supporto al sistema sanitario, attraverso servizi di trasporto dei pazienti e attività di assistenza alla popolazione più fragile, specialmente quella colpita dalle conseguenze del perio-



do pandemico e della crisi energetica.

I ragazzi selezionati saranno occupati nei servizi di trasporto assistito dei pazienti o in quelli di carattere sociale, come la spesa

assistita di beni di prima necessità e lo stoccaggio dei prodotti, la consegna di spesa e farmaci, l'inclusione sociale delle persone con disabilità, il servizio di taxi-sociale e la gestione del

La Croce Rossa è fra le realtà-cardine per operare nel Servizio civile

centralino telefonico per la gestione delle richieste di assistenza. Le candidature devono essere inviate entro e non oltre le 14 di venerdì 10 febbraio. La domanda di partecipazione si può presentare esclusivamente attraverso la piattaforma <https://domandaonline.servizio-civile.it/>.

Il candidato dovrà compilare il form di presentazione in cui dovrà inserire i propri dati e scegliere il progetto di servizio civile della Croce Rossa della Spezia (Assistenza e ripresa in Italia Nord Ovest). Per informazioni, contattare la Croce rossa al numero 0187.702121 (interno 5) o alla mail laspezia@cri.it.

Al Pronto del San Martino una nuova sala di aspetto per l'afflusso delle festività

Una stanza dedicata all'accoglienza di parenti e accompagnatori riscaldata e attrezzata con 8 posti a sedere, servizi igienici, prese elettriche e distributori di beni di prima necessità (nel corridoio adiacente). Ad allestirla in un'area adiacente al lato ponente del Pronto Soccorso (piano fondi), accessibile sia dall'interno che dall'esterno della struttura l'ospedale San Martino di Genova in previsione delle festività natalizie.

Dall'esterno la stanza è raggiungibile seguendo le indicazioni a

terra, ovvero una linea blu continua che conduce dalla camera calda del Pronto Soccorso al nuovo spazio, che si trova sulla sinistra una volta varcata la porta tagliafuoco che divide la struttura del Pronto Soccorso da quella del padiglione Specialità. Il nuovo locale è inoltre opportunamente segnalato agli accompagnatori dei pazienti durante il triage degli stessi dagli infermieri e dagli oss in servizio, secondo nuove disposizioni della Direzione Sanitaria.

La scelta del San Martino dimo-



*Riscaldata e
attrezzata con 8 posti
a sedere, servizi
igienici, prese
elettriche e
distributori di beni
di prima necessità*

La novità

Dall'esterno la sala è raggiungibile seguendo le indicazioni a terra, ovvero una linea blu continua che conduce dal Pronto al nuovo spazio

stra che all'interno degli ospedali c'è apprensione per il possibile asalto ai pronto soccorso cittadini che potrebbe verificarsi fra Natale e Santo Stefano.

Nonostante l'accordo stipulato con i medici di famiglia che garantiranno alcune postazioni di guardia medica durante le festività l'afflusso alle emergenze potrebbe comunque essere considerevole visto anche il sovrapporsi dei contagi per Covid con quelli influenzali di stagione anche se i casi sembrano essere in leggera dimi-

nuzione.

Su come affrontare l'emergenza le strategie divergono. Matteo Bassetti direttore della Clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino scrive sui suoi social: "Basta tamponi per Covid a chi è asintomatico, sono inutili e dannosi. Anche la Shea (Società americana di epidemiologia ospedaliera), una delle più prestigiose società scientifiche americane nel campo delle infezioni, ha pubblicato un documento dove si raccomanda di non fare più il tampone per Covid a chi si reca in ospedale, al pronto soccorso e a fare procedure ambulatoriali. Ovviamente vale solo per chi non ha sintomi di Covid".

"Io lo dico da mesi - ricorda in una post su Facebook - Speriamo si inizi presto anche in Italia, perché l'attuale sistema del Tamponificio seriale sta mettendo in difficoltà i nostri ospedali".

Bonus psicologo boom di domande dagli under 30

Complessivamente le richieste sono state 7500 in tutta la Liguria grazie ad un emendamento il contributo salirà da 600 a 1.500 euro

di Erica Manna

Le domande presentate, per ottenere il bonus psicologo, in Liguria sono state oltre 7.500. Ma quanti lo otterranno effettivamente? A livello nazionale, uno su dieci. E qui, anche se «il dato è ancora in divenire – come spiega Mara Donatella Fiaschi, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Liguria – la proiezione sarà simile». Numeri che sono il sintomo di un malessere crescente: che la pandemia ha esacerbato, soprattutto nei ragazzi più giovani. E infatti, più del 60 per cento delle domande sono state presentate da under 30. Tanto che il nuovo fronte dell'Ordine degli Psicologi liguri, adesso, riguarda la lotta alla dispersione scolastica: «In Liguria arriveranno 11 milioni di euro da Roma, destinati a 76 istituti considerati a rischio – spiega Fiaschi – e noi professionisti saremo coinvolti: ci siamo messi a disposizione degli istituti, mandan-



Il nuovo fronte dell'Ordine adesso riguarda la lotta alla dispersione scolastica

do una lettera, per collaborare in progetti specifici. Non solo sportelli, ma anche attività di comunità, esterne ed extrascolastiche».

Il tema torna di stretta attualità, perché il bonus è confermato anche per il 2023 e il 2024: grazie a un emendamento presentato dal Pd, il contributo salirà da 600 a 1.500 euro. Le risorse complessive, però, diminuiranno: per il prossi-

📷 Un aiuto

Più del 60 per cento delle domande sono state presentate da under 30. Tanto che il nuovo fronte dell'Ordine degli Psicologi liguri, adesso, riguarda la lotta alla dispersione scolastica



mo anno, infatti, sono previsti 5 milioni di euro a cui se ne aggiungeranno altri 8 per il 2024. Una dote sensibilmente più bassa rispetto ai 25 milioni disponibili quest'anno, che sono stati sufficienti ad accogliere poco più del dieci per cento delle quasi 400 mila domande presentate in tutta Italia.

Il bonus consiste in un contributo da 50 euro per seduta fino al raggiungimento della soglia massima prevista per la propria fascia Isee. «È positivo che sia diventato un provvedimento strutturale – sottolinea Fiaschi – in modo che queste persone abbiano la possibilità di avviare un percorso più adeguato. Il punto è che le risorse andrebbero aumentate, e soprattutto accompagnate da politiche sanitarie che mettano al centro il benessere psicologico insieme alla salute fisica». Proprio in questi giorni l'Ordine degli Psicologi della Liguria e Adoc, l'Associazione Difesa e Orientamento Consumatori, hanno presentato il progetto *Pande-*

mia Covid: effetti sulla psiche e nell'animo, nell'ambito del Patto di sussidiarietà per il contrasto alla povertà educativa finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Perché a scuola uno studente su cinque non è riuscito a partecipare alla didattica a distanza: e i risultati sono stati ritardati nell'apprendimento e un senso di frustrazione che ha influito sul livello di autostima dei ragazzi. Al progetto hanno partecipato dieci classi genovesi della primaria e una media a Savona: in tutto 124 ragazzini e più di 50 genitori. Gli incontri hanno previsto laboratori per i minori, ovvero uno spazio di ascolto delle emozioni e di condivisione di strategie utili a star bene con gli altri e a gestire le emozioni; un incontro per le famiglie e consulenza sulla genitorialità per aiutare a intercettare bisogni specifici. «Un'esperienza pilota – sottolinea Fiaschi – per contrastare l'abbandono scolastico».

di **Patrizia Balbinot**
Gianni Testino*

Il percorso "Educazione a corretti stili di vita" per bambini e adolescenti non significa solo la tutela dell'organismo (il corpo) in senso stretto (se pur importante), ma soprattutto la tutela della sua funzione che è quella di essere un tempio per proteggere ciò che è più dell'"IO" e cioè la capacità di non essere una foglia in balia del vento. La capacità di nutrirsi di libertà e responsabilità. Se utilizziamo l'organismo come un oggetto, se lo danneggiamo con un'alimentazione impropria, se ci offuschiamo con smartphone, fumo, alcol e sostanze ecco che impediamo al nostro "IO" di emergere, di esistere e lo consumiamo in fretta come un paio di scarpe, un vestito, un oggetto elettronico. D'altra parte se la parola d'ordine è consumare l'atteggiamento non può che essere questo. Vito Mancuso afferma che "il consumismo non fa solo consumare ma induce anche l'individuo a ritenersi il centro del mondo, come una divinità a cui debba essere sacrificata ogni altra cosa". Ciò erode la possibilità di ritenere che esistono anche i diritti degli altri, e inoltre, se non ci si relaziona con gentilezza, a dominare saranno egoismo, maleducazione, bullismo, cyberbullismo e quindi la violenza attraverso le sue varie sfaccettature. Al di fuori di un adattamento affinalistico ogni "IO" (ogni ragazzo) è qualcosa di unico, raggiunge la consapevolezza di possedere un' "IO" diverso dagli altri. Riesce a portare a termine il processo di induzione e separazione dagli altri. Ecco che al-

lora si può stabilire una rete di relazioni sociali che creano connessione nella realtà giovanile e che creano una rete di pensiero costruttivo per sé stessi e gli altri. Educare a corretti stili di vita significa affrontare anche temi che solitamente vengono nascosti ai bambini. È sbagliato. Temi come morte e spiritualità devono essere affrontati. Naturalmente la religione non c'entra. Se non si comprende sin da subito che la vita comprende anche la morte, e cioè che l'essere umano ha una sua finitezza in questo mondo, con maggiore difficoltà si acquisisce l'umiltà. Ci

Il rapporto con i nostri ragazzi e l'importanza di ciò che può sembrare inutile

Il percorso "Educazione a corretti stili di vita" per bambini e adolescenti non significa solo la tutela dell'organismo



▲ Un gruppo di ragazzi

si sente onnipotenti, invincibili, autorizzati a fare rispettare le proprie regole. La parola umiltà è vissuta spesso con un significato negativo. Si è spinti infatti ad essere più forti, più belli, più bravi degli altri utilizzando qualsiasi mezzo. In realtà dobbiamo recuperare il vero significato di tale parola e cioè avere la contezza che siamo tutti uguali nella nostra umanità e che se abbiamo delle doti che altri non hanno queste vanno messe al servizio del prossimo e non contro il prossimo. Spiritualità invece significa per noi "spingersi ad una profondità di visione e di giudizio

che supera la propria visuale ristretta e attinge l'ampiezza universale". La letteratura scientifica riporta diverse esperienze che dimostrano che i ragazzi sono interessati a questi temi. Siamo noi adulti che non abbiamo né piacere né coraggio ad affrontarli. Ricordandoci della favola "I vestiti nuovi dell'imperatore" di HC Andersen, non abbiamo il coraggio di dire che spesso "siamo nudi" e per giustificare le nostre azioni, ormai irretite da pressanti condizionamenti esterni (palesi o subliminali), utilizziamo un finto abbigliamento costituito da ipocrisia. In questo è

facile perdere di credibilità e autorevolezza. Nei nostri incontri spesso sono i ragazzi a rivelare agli adulti incoerenti quella verità che è sotto gli occhi di tutti. Spesso a noi manca il coraggio di vedere ciò che siamo diventati veramente. I ragazzi possono mandarci in crisi ed è per questo che talvolta evitiamo il confronto. Ci fanno notare le verità che non vogliamo vedere. Cambiare e conoscere se stessi è complicato e faticoso, ma è nostro compito farlo. Bisogna amarsi e accettarsi per quello che si è. In tal modo impariamo ad accettare che i figli hanno una loro vita che deve essere guidata, ma rispettata. I ragazzi chiedono ai genitori di accettarli così come sono, di accettare il loro orientamento sessuale, di accettare le loro scelte di studio, insomma di non diventare i loro biglietti da visita per fare bella figura (Report Scuole ASL3 2021-2022). Se facciamo uno sforzo, ci rivediamo e ci modifichiamo è possibile aiutare i bambini (ancora non condizionati e con una fertile plasticità neuronale) ad avere una visione del mondo che mette in secondo piano il superfluo, il consumo fine a se stesso e che apprezza ciò che è considerato inutile: educazione, gentilezza, gioia per il successo altrui, rispetto per l'ambiente, e tanto altro. Altresì possiamo aiutarli a comprendere che non siamo il centro del mondo, ma siamo parte del mondo in un'infinita rete di relazioni: è qui che troviamo la giusta serenità per assaporare la vita che pur avendo un limite temporale è piena di meraviglie. Forse è proprio il periodo natalizio che può aiutarci ad apprezzare ciò che sembra inutile.

*Centro Alcolologico ASL3